Anno 49.° N. 322
ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 18
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7
Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 28 novembre 1915
INSERZIONI ... A. MANZONI e C. ... Udine, Via della Posta N 7

Attacchi efficaci delle nostre truppe
sul Mrzli, a nord-ovest di Gorizia e sul Carso
LA PRESA DI 239 PRIGIONIERI TRA CUI 5 UFFICIALI

Il comunicato ufficiale

ROMA, 27. - *COMANDO SUPREMO* 27 NOVEMBRE 1915

(Bollettino di guerra N. 185)

ATTIVITA' DI PICCOLI REPARTI E INTENSA AZIONE DI ARTIGLIERIA LUNGO LA FRONTIERA DEL TIROLO-TRENTINO ED IN CARNIA, CON QUALCHE PROGRESSO SPECIALMENTE NELLA VALLE DEL RIO FELIZON (BOITE).

NELLA ZONA DEL MONTE NERO IN UN ATTACCO SUL MRZLI LE NOSTRE TRUPPE PRESERO AL NEMICO 120 PRIGIONIERI DEI QUALI 5 UFFICIALI.

LOTTA INCESSANTE SULLE ALTURE A NORD OVEST DI GORIZIA: CON L'APPOGGIO DELLE ARTIGLIERIE LE NOSTRE TRUPPE SI APRIRONO VARCHI FRA I PROFONDI RETICOLATI DEI QUALI LA ZONA E' COPERTA. — FURONO PRESI AL NEMICO 30 PRIGIONIERI.

SUL CARSO DUELLO DELLE ARTIGLIERIE. — LE NOSTRE FANTERIE HANNO CONSOLIDATO LE POSIZIONI RAGGIUNTE E RESPINTO CONTRATTACCHI NEMICI PRENDENDO 89 PRIGIONIERI.

Generale *CADORNA*

La guerra in Oriente

La nuova nota della Quadruplice al governo ellenico

ATENE, 27 — *I ministri delle potenze alleate consegnarono stamane al governo ellenico una nuova nota collettiva che fa seguito a quella consegnata tre giorni fa.*

La nuova nota riferentesi alle questioni di dettaglio sarebbe pure importantissima.

Dopo la visita dei ministri alleati, Skuludis conferì col re. Poscia si è riunito il consiglio dei ministri.

ATENE, 27. — *La nuova nota delle potenze alleate precisa le disposizioni materiali che le potenze della Intesa attendono dal governo greco conformemente all'accordo di massima precedentemente intervenuto.*

Avendo la prima nota stabilito la base dell'accordo si suppone che la Grecia non si opporrà alla realizzazione pratica di tali disposizioni sopratutto dopo che le benevole misure degli alleati verso il commercio ellenico assicurano ormai la facilitazione agli approvvigionamenti.

(Stefani).

La situazione in Oriente, pur rimanendo grave, non chiude l'adito a ritenere che presto sarà migliorata.

I motivi di un tale giudizio sono questi brevemente: l'esercito serbo, come ha affermato il ministro della guerra colonnello Bojovich, esiste ancora, malgrado la pressione formidabile degli eserciti austro-tedeschi e dell'esercito bulgaro, che l'ha sottoposto ad incredibili sofferenze, superate con la meravigliosa forza d'animo di cui dal principio della guerra il piccolo popolo slavo ha dato prova.

La nuova nota della Quadruplice al governo di Atene indurrà la Grecia ad accettare le condizioni di dettaglio che le quattro potenze, per completare la sicurezza della loro azione, le hanno imposte.

Mentre si annuncia che i bulgari non hanno potuto o voluto occupare Monastir alla cui conquista principalmente mostravano d'aspirare, vengono sbarcate, a Salonicco, nuove divisioni inglesi a rinforzo dell'esercito del generale Sarrail.

D'altra parte la concentrazione di grandi forze russe in Bessarabia devono indurre la Romania a rinunciare per sempre ad un accordo con le potenze centrali ed a mettersi se vuole salvare il suo avvenire, nell'ora che crederà opportuna, al fianco della Quadruplice.

Il viaggio in Egitto e in Grecia di lord Kitchener, l'illustre generale britannico, che è oggi ospite del Re d'Italia, combinato con una più vigorosa azione diplomatica, ha cominciato a dare i suoi frutti.

Le potenze della Quadruplice, che preparano — come annuncia un dispaccio odierno da Londra — una più stretta e intensa collaborazione militare, avviano la formidabile lotta che oggi si combatte, verso il destino vittorioso che i popoli civili ad ogni costo, vogliono raggiungere per salvare la libertà dell'Europa.

Ai Dardanelli e nel Caucaso
Il comunicato turco

BASILEA, 27. — Si ha da Costantinopoli 27:

« Sul fronte di Irak importanti forze nemiche che avevano occupato le nostre posizioni avanzano all'ovest di Kontemaria sono state respinte dalle nostre forze contro attaccanti e dovettero ritirarsi in direzione sud. Le nostre truppe inseguono il nemico.

« Nel Caucaso respingemmo nella regione di Van un contrattacco eseguito da parte delle forze nemiche. Più a nord niente d'importante, eccetto scaramucce tra pattuglie.

« Ai Dardanelli fuoco locale abituale. Il violento combattimento d'artiglieria e bombe presso Seddulbahr è continuato. Presso Anaferta alcune navi di linea e monitori bombardarono per un certo tempo le nostre posizioni senza risultato. La nostra artiglieria colpì un monitore che si allontanò. Ad Ariburnu la mattina del 25 occupammo di sorpresa una parte delle trincee nemiche. La nostra artiglieria colpì un trasporto nemico che cercava d'avvicinarsi al punto di sbarco presso Ariburnu e lo obbligò ad allontanarsi dalla riva. Disperdemmo anche truppe nemiche nelle vicinanze del punto di sbarco presso Seddulbahr. Il nemico fece esplodere tre mine dinanzi alla nostra ala sinistra e alla nostra ala destra senza risultato.

La battaglia di Ctesiphon
Valore e resistenza delle truppe inglesi

LONDRA, 26. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito nella Mesopotamia dice:

« *Un telegramma del generale Nixon annuncia che le truppe del generale Townschend sono padrone del campo di battaglia di Ctesiphon. I turchi starebbero per ritirarsi su Vlalab situata a una diecina di miglia da Ctesiphon e a mezza strada fra Ctesiphon e Bagdad. Nel frattempo il generale Townshend provvede allo sgombero dei feriti e dei prigionieri, 1300 dei quali sono stati diretti su Lajy. I feriti inglesi sarebbero circa 2800 di cui 1800 sono partiti lo stesso giorno con un vapore per Bassora. Il numero dei morti non è ancora constatato. Il generale Townshend s'è distinto pel modo con cui ha manovrato. Le truppe manifestano uno spirito eccellentissimo malgrado le perdite e le privazioni di acqua e di nutrimento che difettano* ». (Stefani).

La missione militare russa a Londra
Il suo scopo e la sua importanza

LONDRA, 27. — *E' arrivata una importante missione da Pietrogrado diretta dal vice ammiraglio Roussin, accompagnato da ufficiali dello stato maggiore imperiale. Questa missione costituisce la realizzazione del desiderio di Kitchener che il governo inglese sia in rapporti più stretti con le autorità russe, più difficili di quelli esistenti con le autorità francesi a causa della distanza fra Londra e Pietrogrado.*

Scopo della missione è di conferire col governo inglese sulla condotta della guerra; perciò i membri della missione rimarranno a Londra tutto il tempo che occorrerà.

Si nota che mai relazioni più intime esistettero tra le nazioni alleate, nè mai fu più grande la volontà di continuare la guerra fino alla felice soluzione. La situazione in Russia riguardo alle armi e alle munizioni è molto migliorata e più soddisfacente.

L'affondamento d'un piroscafo norvegese

LONDRA, 27. — Il piroscafo norvegese *Klar* fu affondato. L'equipaggiogio composto di otto persone si è salvato. (Stefani)

FRA RUSSI E AUSTRO-TEDESCHI
La fattoria di Boersemunde ancora disputata

PIETROGRADO, 27. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

« *Il combattimento alla fattoria di Boersemunde è continuato ieri per tutto il giorno senza risultato. Verso sera il combattimento è diminuito di intensità*

« *Nel combattimento presso il villaggio di Minziouny a nord di Vidsa le nostre truppe hanno occupato un bosco a sud del villaggio.*

« *In tutti gli altri settori della fronte del golfo di Riga fino al Pripjet e sul Stir vi è stata calma*

Nella Volinia e in Galizia

« *Nella regione ad ovest del borgo di Olyka tra Rovno e Olupzk il nemico ha tentato di avanzarsi, ma minacciato di accerchiamento si è ritirato sulla primitiva posizione. Il suo tentativo di progredire verso il villaggio di Janovka a nord est di Boutchatch ha avuto lo stesso infelice risultato.*

« *Negli altri settori della fronte verso il sud, nella regione di Tchertorysk e sul teatro della Galizia vi è stata calma.*

« *Sulla fronte del Caucaso situazione invariata* ».

Il comunicato austriaco

BASILEA, 23. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale del 26 dice:

« Teatro Orientale: *Nessun avvenimento speciale.*

« Teatro sud orientale: *Le truppe austro-ungariche combattenti sulla Drina Superiore respinsero il nemico sui colli Gales e Kozarsa e presero Cajnice. Sul Geljeva-Planina a sud-ovest di Sjanica i montenegrini furono respinti dai nostri battaglioni.*

« *A sud di Novibazar le nostre colonne premono Mokra-Planina; a sud ovest di Mitrovitza disperdemmo un distaccamento di retroguardie serbo. La pianura di Cossovo si trova completamente in possesso degli alleati* ». (Stefani).

SULLA FRONTE OCCIDENTALE
Azioni di cannoni e mine

PARIGI, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

« *Durante la giornata cannoneggiamento intermittente su tutta la fronte. L'attività dell'artiglieria ha assunto un carattere più vivo in Argonne, ove le nostre batterie hanno fra l'altro fatto saltare un deposito di munizioni tedesco nella regione della Fille Morte. Vi sono stati combattimenti a colpi di granate a Courtes Chaussès; abbiamo sloggiato il nemico da una fossa di mine che abbiamo occupato* ».

PARIGI, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« *Nessun avvenimento da segnalare durante la notte.*

« *Nella giornata di ieri fra Forgès e Bethincourt all'ovest della Mosa l'emissione di gas soffocanti lanciati dal nemico senza attacchi di fanteria è rimasta senza risultato.*

« *Nella stessa giornata un aeroplano tedesco è caduto nell'Aisne un po' ad est di Borry ad Bac. Gli aviatori hanno potuto salvarsi a nuoto. Alcune granate delle nostre batterie distrussero l'apparecchio* ». (Stefani).

Il comunicato belga

LE HAVRE, 27. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

« *Bombardamento abbastanza violento dinanzi Stheavegè. A nord di Dixmude e ad est di Saint Jacque Cappelle nutriti tiri di risposta da parte delle batterie belghe* ». — (Stef.)

Il comunicato inglese

LONDRA, 27. — Un comunicato ufficiale dice:

« *Negli ultimi quattro giorni bombardammo efficacemente le trincee tedesche, distruggendo reticolati di fili di ferro, raggiungendo anche parapetti. Le operazioni di mine furono attive dalle due parti.*

« *Il 22 corrente respingemmo un attacco contro la fossa d'una mina da noi occupata a sud della strada di Bethune.*

« *Il 23 facemmo esplodere una mina a nord di questa strada ed occupammo la fossa. I tedeschi fecero esplodere una mina a Guinchy, Carency, Givenchy. Il 25 i nostri aeroplani bombardarono efficacemente i baraccamenti tedeschi a Achiellegrand* ». (Stefani).

CRONACA CITTADINA

L'approvvigionamento dei prodotti agrari all'esercito

Preoccupati del modo con cui procedono gli approvvigionamenti dei prodotti agrari all'Esercito i quali vengono compiuti a scapito di qualche regione o provincia più vicina alle zone delle operazioni lasciando pressochè indisturbate tutte le altre, gli agricoltori italiani, allo scopo di dare un nuovo e più razionale assetto ai rapporti fra i produttori agrari e gli organismi per l'approvvigionamento dell'esercito, e stabilire un'opera di compensazione fra le zone maggiormente provate dalle esigenze della guerra e le altre, in guisa che tutte possano portare il loro contributo senza che nessuno abbiamo a temere compromessa la continuità della sua produzione, vennero convocati dai principali enti agrari del regno li 25 c. m. in Milano, presso la società agraria di Lombardia.

Gli agricoltori friulani erano rappresentati dall'ispettore zootecnico d.r M. Muratori, e dal dottor Marchettano, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, per delegazione della nostra Deputazione Provinciale che fu fra gli enti promotori del convegno.

L'on. Ranieri, chiamato a presiedere l'adunanza, riassunse la situazione venutasi creando e mise in particolare rilievo le giuste apprensioni degli agricoltori delle zone di confine, il dovere che gli agricoltori di tutta Italia sentono di portare il loro contributo al conseguimento della vittoria delle nostre armi, l'ottima prova offerta dalla legge sull'incetta bovini e dall'approvvigionamento del legname a mezzo del Comitato Agrario addetto al Comando Supremo, traendone la conclusione che soltanto da una più vasta e diretta cooperazione degli agricoltori si potrà organizzare la necessaria resistenza in guisa da corrispondere alle esigenze dell'esercito senza inaridire le fonti della produzione in nessuna parte d'Italia.

Alla discussione prese parte il dottor Muratori mettendo in particolare rilievo la situazione creatasi in provincia, in forza delle continue richieste dell'Esercito che per necessità improrogabili doveva completare in sito l'approvvigionamento di prodotti agrari, e l'urgente bisogno di una vasta cooperazione delle altre zone d'Italia perchè le richieste di ulteriori sacrifici agli agricoltori friulani equivarrebbe compromettere la loro produzione avvenire.

In fine della discussione concisa ed esauriente, venne votato un ordine del giorno del prof. Bianchi di Brescia, nel quale si fanno voti che il Governo adotti quei metodi di approvvigionamento dei prodotti agrari all'esercito che tengano conto delle condizioni dell'industria italiana con forme e mezzi analoghi a quelli seguiti per l'approvvigionamento delle carni, che per queste organizzazioni nonchè per l'esame e la risoluzione delle questioni connesse a questi approvvigionamenti e alla più pronta preparazione dell'industria Agraria Italiana perchè possa meglio rispondere ai bisogni dell'Esercito e del Paese, il Governo completi i propri ordinamenti traendo profitto dall'organica collaborazione di uomini che abbiano perfetta conoscenza tecnica e pratica dell'industria Agraria Italiana, e si delibera di presentare questi voti al Governo, confidando che senatori e deputati partecipanti all'adunanza vorranno concedere il loro appoggio perchè siano accolti.

Ottime manifestazioni patriottiche del conte Bruno di Prampero

In una delle cartine trovate nel portafoglio, che portava indosso, ed in data del 10 novembre cioè soli cinque giorni prima della eroica sua fine presago scriveva:

« *Muoio felice, glorioso e fiero di versare il mio sangue per la Patria; muoio qui alle falde del Podgora collo sguardo anelo a Gorizia, colla mente e col pensiero ai miei pezzi* ».

Comitato di assistenza civile
La lista delle offerte

Somma precedente lire 104.79576 Guglielmo Gubergia (in morte di Giovanni Piani) lire 5 — Ufficiali e truppa del Comando della Legione delle R.R. Guardie di Finanza (Circolo di Udine) (Terza offerta) lire 598.80 — Spettabile direzione della « Patria del Friuli » lire 846. Totale L. 106.245.56

Le offerte si ricevono presso il Segretario cassiere del Comitato dottor Virginio Doretti (Municipio), presso le Librerie Gambierasi (Via Cavour) e Fratelli Tosolini (Piazza Vittorio Emanuele e presso i giornali cittadini.

Guai agli assenti; ai contumaci, agli inutili; guai agli avari di denaro e agli aridi di cuore; a coloro che si chiudono nell'angusta cerchia del loro egoismo; a coloro che possono continuare a godere la lor frivola vita, dimentichi di coloro che danno la loro nobile vita per la difesa comune! Tutti codesti, se non allo stesso girone, appartengono certo alla stessa casta dei traditori della Patria; di coloro, cioè, che speculano sulla sciagura collettiva, dagli incettatori ingordi ai fornitori rapaci

V. O. Orlando

Le rivendite di pane resteranno aperte durante tutta la domenica

Con decreto 27 corrente il R. Prefetto: considerato che per le condizioni eccezionali create dallo stato di guerra non è possibile preparare il pane necessario al consumo della popolazione, degli ufficiali e delle truppe per le ore *dodici*;

riconosciuta perciò la necessità di consentire la protrazione della vendita del pane nelle domeniche oltre il mezzodì;

ha stabilito che:

nel Comune di Udine i negozi di vendita di pane possano rimanere aperti *l'intera domenica*;

che però gli esercenti di negozi di vendita del pane devono concedere ai loro dipendenti il riposo settimanale per turno di un'intera giornata.

L'uso della sirena negli opifici vietata

Sappiamo che l'egregio signor colonnello Caroncini, comandante la piazzaforte del medio e basso Tagliamento, ha disposto perchè sia assolutamente vietato l'uso delle sirene negli stabilimenti industriali e perchè sia elevata contravvenzione a chi non ottempererà a tale sua ordinanza.

Un valoroso della vecchia guardia

L'altro giorno è morto a Paderno Luigi Carnelutti di anni 77 nativo di Pers, frazione di Colloredo di Montalbano.

Nel 1859 emigrò in Piemonte e fece la campagna di quell'anno e la successiva del 1860-61 con l'esercito sardo. Nel 1864 prese parte ai moti friulani con la banda Cella e nel 1866 fu con Garibaldi nel Trentino.

All'accompagnamento funebre del prode presero parte numerosi veterani e reduci con la bandiera.

I funerali vennero fatti a spese del Comune.

Onore alla memoria del valoroso patriotta.

Mesto anniversario

I signori Domenico Pecile e Consorte, nel 12 anniversario della morte del compianto loro Padre e Suocero senatore G. L. Pecile, hanno inviato alla « scuola e famiglia » lire 100.

La Presidenza ringrazia.

Agevolezza di tariffe per trasporti diretti a stazioni del Veneto

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha comunicato alla Camera di Commercio quanto segue:

« Conforme stabilisce il Decreto luogotenenziale del 31 ottobre u. s. N. 1603, a cominciare dal 17 andante, i trasporti di carbon fossile (antracite e litantrace, escluse le mattonelle), di coke, di cotone greggio e di iuta greggia in balle, di fosforiti e fosfati minerali di calce allo stato naturale, di zolfo e di sabbia quarzosa per la fabbricazione del vetro, provenienti dal mare e spediti a piccola velocità, a vagone completo, dagli scali marittimi del Tirreno, compresi nell'Allegato 8 alle Tariffe ed anche da San Remo, Porto Maurizio, Oneglia, Orbetello e Coltrone, per località poste ad oriente della linea Brescia, Piadena, Parma, Bologna, Pistoia, Firenze, Torontola, Chiusi, Orte, Terni, Sulmona, Carpinone, Vinchiaturo, Benevento, Avellino, Rocchetta, S. Antonio Potenza Inferiore, Metaponto, saranno tassati pel percorso sulle ferrovie dello Stato, in base alle tariffe in vigore sulle ferrovie stesse, diminuendo il prezzo, computato pel percorso da partenza a destinazione, della metà della differenza tra il prezzo stesso e quello che sarebbe dovuto per il percorso dal più vicino porto adriatico, fra quelli di Venezia, Ancona, Barletta, Bari e Brindisi, alla stazione di arrivo.

Siccome, però, le dette merci già fruiscono, all'atto del trasporto, della riduzione del 25 per cento, di cui gli Avvisi al pubblico del 3 e del 30 giugno c. a., così la liquidazione della differenza per raggiungere la riduzione risultante dal menzionato Decreto, verrà accordata in via di rimborso a domanda che gli interessati dovranno rivolgere all'ufficio Reclami Merci di Torino. Sono esclusi dalla concessione i trasporti eseguiti da una stazione interna ad uno degli scali marittimi sopra specificati e di là rispediti, ed in genere ogni trasporto non proveniente dal mare.

Pro feriti in transito

Somma precedente L. 21.381.26.

N. N lire 50 — Frova lire 25 — on. Odorico dottor Odorico di Milano lire 100 — cav. dottor G. Pitotti in morte del conte Bruno di Prampero lire 5.

mediante la « Patria del Friuli »: ragioniere Giuseppe Cantarutti in morte del tenente Piani lire 5 — Anna Bearzi de Toni lire 30 — Famiglia Hoffmann lire 10 — conte Fabio Lovaria, ricavo alloggi ufficiali lire 110 — Corona ved. d'Este in morte prof. A. Silvestri lire 5 — Famiglia Mestroni in sostituzione corona di Giuseppe Cescutti lire 25 — Ernesto Michieli in morte del dottor Perusini lire 5 — Totale lire 21751.26.

N. N. ha offerto numero quattro bottiglie cognac vecchio.

Il cav. avv. Pollis nel Consiglio scolastico prov.

In sostituzione dell'ing. Granzotto riuscì eletto a rappresentante dei Comuni non autonomi nel Consiglio provinciale scolastico il cav. avv. Antonio Pollis, benemerito sindaco di Cividale.

Nello stesso Consiglio scolastico provinciale il prof. Fulvio Pellacani attuale direttore della Scuola Normale femminile di Udine, sostituisce la prof signora Fortis Castelli, trasferita altrove.

La misera fine di un carabiniere

Il carabiniere Antonio Sacripante di Benedetto, della Provincia di Ascoli Piceno, della classe 1893, ricevette l'altro giorno la notizia che era morto in un recente combattimento un suo fratello, al quale egli era immensamente affezionato.

Rimase talmente addolorato che gli sembrò di non poter più sopportare la vita. Prese il moschetto e si sparò un colpo al cuore rimanendo all'istante cadavere. Al rumore prodotto dalla detonazione accorsero parecchi militi dell'arma, i quali trovarono il Sacripante steso al suolo in una pozza di sangue. In uno scritto rinvenutogli egli spiegava le ragioni (quelle da noi riferite) che lo indussero al triste passo.

" Pro corredo del soldato "
ELENCO XXVIII

Danaro: on. co. Gino di Caporiacco (in morte del co. Bruno di Prampero) lire 10; contessa Rita di Valvason (in morte del ten. co. di Prampero) lire 10; Dottor Giuseppe Murero (in morte del dottor Giacomo Perusini) lire 10; dottor Enrico del Torso (in morte del dottor Giacomo Perusini) lire 25; Famiglia Romolo Leonarduzzi (in morte del cugino Zanuto Aldo di Cividale) 10; co. Angelina de Puppi lire 30.

Indumenti: Ricreatorio Femminile di Via Villalta 9 (2 off.); Contessa de Brandis 1 (15 off.); signora Erminia Galvani 29 (3 off.); signora G. Marussig Magistris 6; signora Giulia Bortolotti per il Comitato di Ragogna 25 (2 off.); Comitato 32; Comitato 140; Personale femminile S. Osualdo 15 (10 off.); signora Salterio 6 (7 off.); signora Beltrandi Bearzi 4 (3 off.); co. de Brandis 8 (16 off.); signora Margh. Mazzolini Dormisch 10 (3 off.); Comitato 72; signora Anna Seiz 12 (3 off.); signora Laura Folini 3 (3 off.); signorine Irma e Cesira Piermarini 40; signora Bergagna 2 (5 off.) Donne di S. Giovanni di Manzano 4; Nascimbeni Tebaldo Iglesias 30; Comitato 171; Comitato 6; Magda de Pilosio Stuckz 22 (4 off.); Personale Femminile S. Osualdo 13 (11 off.); Comitato 10; signora Luisa Pagani 6; contessa Elisa de Puppi 2.

Offerte ai feriti della Succursale Ospitale Civile di via Dante

All'ospedale Dante pervenne:

In morte di Agnese Pennato, Anna Paola Braida lire 5.

In morte di Giacomo Perusini e di Bruno di Prampero, Carlo e Fabio Braida lire 10.

Guido e Margherita Berghinz in morte del cav. Cesare Girardelli di Trieste lire 20.

Ufficio per notizie alle famiglie dei militari

La signora Sartoretti ha offerto all'ufficio Notizie lire 2.

La presidenza ringrazia.

Continua in II.a pagina

Venerdì sera, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, cessava di vivere in Braida di S. Vito al Tagliamento.

Giovanni Cozzi fu Osvaldo
di Piano d'Arta

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Antonio e il figlio Enrico. Non si mandano partecipazioni personali.

Braida di S. Vito, 27 Novembre 1915.

Pro prigionieri italiani ed internati italiani

Anna Lovaria lire 10 — Olga e Piero **Mazzoleni** in memoria di Bruno di **Prampero** lire 10, Lucio Valentinis in **memoria** di Bruno di Prampero lire 5 — N. N. lire 2.50 — Ditta Marco Sartori 18 scatole di antipasti.

Teatro Sociale
NOVO CINE

La voluttà della vendetta è un'emozionante serie di fatti, per la quale una derelitta giunge a vendicare la morte del marito smascherando i nemici della Patria.

Moltissimi ed interessanti per l'attualità della guerra i quadri del *Giornale Eclair*.

Brillantissima la scena comica.

Oggi il grandioso programma si ripete incominciando alle ore 15.

Da CIVIDALE
Servizio di portalettere

Ci scrivono 26 (n):

Il portalettere del riparto oltre Natisone, per sua fatalità, è caduto ammalato. Fatte ricerche per trovare un supplente, fu pratica vana. Nessuno degli interpellati volle assumersi il gravoso impegno, per il meschinissimo compenso assegnato per detto, importante delicato servizio.

Intanto il recapito della corrispondenza subisce notevoli ritardi, che, in questi momenti sono più sentiti.

Speriamo che l'amministrazione delle Poste ripari presto e bene all'inconveniente lamentato.

Da COSEANO
Neo ufficiale

Ci scrivono 27 (n):

Con piacere apprendiamo che in seguito ad esami sostenuti a Milano fu in questi giorni promosso sottotenente di M. T. il compaesano Marcello Cantarutti.

All'amico carissimo i migliori auguri.

CRONACA GIUDIZIARIA
Corte d'Assise
A nuovo ruolo

La causa contro Carniel Beniamino di Flaminio di anni 29, imputato di appiccato incendio, venne, ieri mattina, rimandata a nuovo ruolo, non essendo presenti parecchi testi che si trovano nell'esercito.

È il terzo processo, fra sette, che viene rimandato per la stessa ragione.

Martedì 30 corrente dovrebbe cominciare l'ultimo processo della presente sessione: la causa per mancato omicidio contro Luigi Cont, purchè... i testi possano intervenire.

Tribunale di Udine
(UDIENZA DEL 27 NOVEMBRE)

Presidente: Turchetti — giudici cav. Rieppi e Zozzoli — P. M.: Taccone cancelliere Bertuzzi

Oltraggio

Marcuzzi Fiore di Tomaso di anni 37 di Udine(era imputato di avere il giorno 22 ottobre u. s. oltraggiato Antonio Raffaelli guardia campestre di Pasian di Prato.

L'imputato si mantenne negativo, la parte lesa invece mantenne l'accusa.

Il Tribunale condannò Marcuzzi Fiore a otto giorni di reclusione.

Mercati di ieri

PIAZZA XX SETTEMBRE (Ettolitro) Frumento lire 30.80 — Granoturco bianco da lire 21.25 a lire 21.75 — Granoturco giallo da lire 22 a lire 24 Cinquantino da lire 18 a lire 21.75 — Sorgorosso a lire 14.50 — Fagiuoli al quintale) da lire 45 a lire 60.

PIAZZA VENERIO (Quintale) Pere da lire 40 a lire 45 — Pomi da lire 55 a lire 70 — Castagne da lire 20 a lire 25 — Marroni a lire 32 — Patate a lire 14.

VIA A. ZANON (Chilogramma) Galline lire 2.50 — Anitre lire 2.60 — Dindie lire 2.25 a lire 2.50 — Tacchini a lire 2.30 — Oche morte lire 2.70

STATO CIVILE
(dal 21 al 27 Novembre 1915)

NATI

Maschi vivi 12 morti 0 — femmine 15 — femmine morte 1 — Esposti maschi 0 — femmine 2 Totale N. 30.

PUBBLICAZ. DI MATRIMONIO

Rizzi Giuseppe bracciante con Vivisintini Maria casalinga; Caratti nob. Francesco architetto con Braida Anna agiata; Bozzoli Alfredo agente di commercio con Bianchi Maria casalinga; Del Negro Antonio negoziante con Villadari Ida casalinga; Basandella Giovanni fornaio con Cucchini Irma casalinga.

MATRIMONI

Zuccolo Giuseppe conciapelli con Vidussi Maria tessitrice; Cosattini Arnaldo direttore di filanda con Dedini Ottilia agiata; Driussi Primo fornaio con Foschini Rosa casalinga; De Nipoti Guido calderaio con Golini Leonina casalinga; Roiatti Fioravante fabbro con Degano Giulia casalinga.

MORTI

Vecchiatto Alice di Gio. Batta di anni uno e mesi dieci; Vida Ida di Giorgio di anni uno e mesi uno; Bravo Edoardina di ignoto di giorni 12; Schneider Maria di Caterina di anni 63 casalinga; Carnelutti Luigi fu Federico vetturale di anni 77; Gottardo Giuseppe fu Luigi macellaio di anni 60; Salvador Saccomani Giovanna casalinag di anni 78; Vanon Iolanda di Antonio di giorni 4; Ceschiutti Giuseppe fu Giuseppe agente di anni 62; De Franceschi Luigia fu Daniele di anni 60; Savio Enrico fu Faustino di sarta di anni 32; Querincigh Umberto di Giuseppe di mesi due; Zandigiacomo Ines di Gio. Batta di giorni 50; Bianchi Ottorino di Angelo di anni 21; Bernardelli Pietro di Pietro di anni 26; Del Col Olivo di Antonio di anni 31; Rosso Giuseppe fu Giorgio di anni 38; Ceccarelli Dario di anni 38; Dioli Emisso di Luigi di anni 32; Innocenti Giuseppe fu Vincenzo di anni 33; Ruggero Giacomo di Vittorio di anni 24; Riccaradi Luigi fu Natale di anni 53; Visentin Gemma di Luigi di mesi 3; Neri Giacomo fu Giuseppe di anni 70 profugo; Di Bernardo Leonardo di Giuseppe di anni 9; Leonardi Nazzareno di Giuseppe di anni 20; Feruglio Pietro fu Giovanni di anni 80 ricoverato; Diotallevi Roberto di Giuseppe di anni 30; Roncali Giuseppe fu Francesco di anni 68 calzolaio; Gianinetti Candido di Pietro di anni 37; Schiovi Luciano fu Costantino di anni 23; Bellis Lorenzo di Domenico di anni 28; Zuffali Valentino fu Valentino di anni 38; Blasoni Giovanni di Luigi fabbro di anni 24; De Bortoli Italo di Giuseppe di anni 22; Bizzutto Giovanni fu Michele bracciante di anni 45; Sodano Cesare di Salvatore di anni 21; Carolis Valentino di Segnentino di anni 21; Maria Coradazzi fu Pietro di anni 39 villica; Zocco Angelo di Saverio di anni 28; Beccalunga Gio. Batta di Venandro di anni 21; Podista Olinto di anni 26; Paltrinieri Armando di Giuseppe di anni 21; Natali Giacomo di Giuseppe di anni 20; Zurrino Luigi di Giovanni di anni 35; Basso Angelica di Guarnerio di anni 20; Sacripanti Antonio di Benedetto di anni 22; Piloiti Tobia di Luigi di anni 36; Paulin Valentino, Sagnani Luigi, Griglivo Virginio, Bucci Giuseppe, Lombard. Giovanni, Menaldo Vincenzo, Girolami Raffaele, Gallesio Piuma co. Vittorio fu Giulio, Boni Giovanni, Giuliani Raffaele, Beltramo Angelo, Segato Luigi, Passini Giuseppe, Bastiani Ersilio, Cavalli Antonio, Donati Giovanni, Sabatana Paolo, Mambrini Giuseppe, Paolino Nicola, Bortolani Primo, Tagliaferri Paolo, Ferini Alessandro, Frazzoli Oreste, Miles Vincenzo, Bonzani Luigi, Barbagallo Antonio, Monbelli Tommaso, Arcari Annbale, Turla Ernesto(Mastellucci Fioravante, Tangarelli Michele, Tantari Franco, Morigi Adelmo, Polidori Pasquale, Battisti Pietro di Simone di anni 27; Gozzi Kiussi Luigia fu Francesco di anni 76 civile; Bazar Maria fu Domenico di anni 50 casalinga; Delle Donne Guglielmo fu Andrea di anni 73; Lacera Domenico di Giuseppe di anni 24. — Totale N. 88 dei quali 71 appartenenti ad altri comuni

Il cambio

ROMA, 27. — Il cambio per lunedì è 118.15 settimanale 118.15.

Dottor Isidoro Furlani, Direttore.
Giovanni Mielchini gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano